

Alluce valgo e altre patologie del piede: la soluzione più innovativa è la Minimal Incision Surgery, moderna tecnica che riduce la morbilità e il rischio di infezioni e velocizza di molto la ripresa funzionale dell'arto. Il tutto avviene senza incisioni attraverso minuscoli fori

## Interventi mininvasivi per la chirurgia del piede

**INCONTRO CON  
IL DOTT. CARLO FALIVENE**

"Oggi - spiega il dott. Carlo Falivene - è possibile ottenere grandi risultati riducendo di molto l'aggressione chirurgica. Alcuni piccoli fori sono sufficienti per ricostruire i legamenti del ginocchio e con una minima incisione è possibile addirittura sostituire un'articolazione voluminosa come quella dell'anca". Ortopedico napoletano perfezionato nella chirurgia del piede, il dott. Falivene è uno specialista della Minimal Incision Surgery (Mis).

**Quali vantaggi offre?**

"In precedenza la chirurgia del piede era sempre a rischio di complicanze, con morbilità e dolore post-operatorio a causa dell'anatomia dell'arto. Senza contare poi che il piede ha pochi tessuti sottocutanei, si sporca con facilità ed è quindi più a rischio d'infezione. La tecnica Mis ha inoltre risolto il problema dell'ingessatura e del divieto di poggiare il piede a terra per alcune settimane".

**Quali sono le patologie del piede che più si avvalgono della Mis?**

"Sicuramente l'alluce valgo, un problema che presenta una sintomatologia variabile, dal dolore nel portare le scarpe all'impossibilità di camminare".

**In cosa consiste l'intervento?**

"Attraverso un piccolo foro praticato nel primo spazio intermetatarsale, si pratica la resezione della capsula articolare del primo dito e del tendine del muscolo adduttore responsabile in gran parte della deformità. I tempi chirurgici sono di due tipi: quello deputato all'asportazione dell'osso esuberante della esostosi (cipolla) e quello riservato alla correzione delle deformità delle ossa, praticato tramite forellini eseguiti direttamente in corrispondenza dell'osso da resecare (metatarso e/o falange). Ogni gesto chirurgico viene controllato sotto scopia, al fine di ridurre al minimo il rischio di imprecisioni".

**E dopo l'intervento?**

"Utilizziamo un particolare bendaggio per mantenere le correzioni senza uso di materiali di sintesi. Riduciamo così i rischi d'infezione e di rigetto. La cosa più straordinaria è che il paziente riprende a camminare subito dopo l'intervento: il piede può essere caricato e, tramite una scarpa speciale, la persona può camminare e svolgere le normali attività quotidiane, comprese quelle lavorative".

**Altre patologie del piede trattabili con la MIS?**

"Le metatarsalgie, il neuroma di Morton e le spine calcaneari".



**L'ALLUCE VALGO, UN PROBLEMA MOLTO DIFFUSO, FASTIDIOSO, A VOLTE INVALIDANTE**

L'alluce valgo è una patologia dell'avampiede in cui il piede presenta la caratteristica escrescenza ossea interna a livello del primo dito l'esostosi, volgarmente detta la cipolla, e la deviazione verso l'esterno del primo dito. Può essere di diversi gradi e associato anche ad altre patologie, tra le quali la lussazione dell'articolazione metatarso-falange delle altre dita. "Si tratta di patologie che vanno trattate contestualmente all'alluce. - ricorda il dott. Falivene - La Mini-Invasive Surgery è una tecnica che consente di intervenire sui casi di alluce valgo in anestesia locale e in modo non traumatico. La terapia farmacologica post operatoria prevede l'assunzione di antibiotici e farmaci anti-trombosi. È un intervento dai risultati entusiasmanti ma, come tutti gli altri, non va comunque sottovalutato".

**DOTT. CARLO FALIVENE**  
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
Via G. D'Orsi 33 - Napoli  
Tel. 081 5562881 - Cell. 333 3699507